**ISISS “E. MATTEI” DI AVERSA**

**PROGETTAZIONE CURRICOLARE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

**CLASSE V INDIRIZZO PROFESSIONALE SANITA’ E ASSISTENZA SOCIALE**

**I QUADRIMESTRE**

**MODULO 0 : PIA, secondo quanto deliberato nella riunione dipartimentale del 29/05/2020 da effettuare nel periodo Sett-Ott**

**MODULO 1: BISOGNI SOCIO SANITARI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TEMPI** |
| Adottare atteggiamen  ti coerenti al concetto di salute e cura come risultante di un approccio multidi  mesionale che contempli i livelli biologico,psicologico e sociale  Agire per favorire il superamento di stereotipi e pregiudizi in ambito scolastico e nei contesti di vita quotidiana | Distinguere e classificare i bisogni.  Distinguere bisogni e domanda.  Impostare un’analisi quantitativa dei bisogni.  Saper individuare in diversi contesti e comunità i bisogni  sociosanitari e le risposte necessarie in termini di offerta di servizi. | Il concetto di bisogno.  Analisi dei bisogni socio-sanitari.  Rapporto tra bisogni, domanda e offerta di servizi. | OTTOBRE |

**I QUADRIMESTRE**

**MODULO 2 : ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI IN FORMALI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TEMPI** |
| Assumere condotte nel rispetto delle norme di sicurezza limitando i comportamenti a rischio.  Adottare atteggiamenti coerenti al concetto di salute e cura come risultante di un approccio multidimensionale che contempli il livelli biologico, psicologico e sociale  Agire per favorire il superamento di stereotipi e pregiudizi in ambito scolastico e nei contesti di vita quotidiana | Indicare i principi su cui si basa il SSN.  Descrivere i principali servizi forniti dalle ASL.  Spiegare come si accede alle prestazioni sanitarie.  Orientarsi all’interno delle strutture e dei servizi sociosanitari | Organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale (SSN).  Strutture e servizi socio-sanitari, retiformali e reti informali. | NOVEMBRE |

**I QUADRIMESTRE**

**MODULO 3: PROGETTI DI INTERVENTO PER MINORI, ANZIANI, SOGGETTI CON DISABILITA’ E DISAGIO PSICHICO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TEMPI** |
| Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.  Riconoscere I principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea, ed esercitare in modo efficace la pratica sportive per il benessere individuale e collettivo | Elencare le fasi di un progetto.  Definire e classificare le paralisi cerebrali infantili.  Distinguere i bisogni di un bambino con PCI.  Impostare un’analisi quantitativa dei bisogni del bambino con disabilità. Riconoscere la sintomatologia dell’Alzheime.  Applicare i test MMSE, ADL e IADL per la valutazione della demenza.  Riconoscere i bisogni della persona con demenza e della sua famiglia.  Indicare il percorso dei servizi per la presa in carico dei soggetti con demenza. | Fasi di un progetto.  Concetto di disabilità.  Definizione di Paralisi Cerebrale Infantile (PCI).  Definizione di Alzheimer | DICEMBRE/  GENNAIO |

**II QUADRIMESTRE**

**MODULO 4 : RIVELAZIONE DEI BISOGNI E DELLE PATOLOGIE E DELLE RISORSE DELL’UTENZA E DEL TERRITORIO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TEMPI** |
| Rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all’età.  Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane  Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio | Descrivere i compiti principali dell’Istat. Indicare le principali  fonti dei dati.  Indicare gli obiettivi generali dell’NSIS.  Classificare gli studi epidemiologici. | L’Istat. Le fonti dei dati.  Il Nuovo Sistema informativo sanitario. | FEBBRAIO/  MARZO |

**II QUADRIMESTRE**

**MODULO 5 : FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TEMPI** |
| Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti, le cui condizioni determinino uno stato di non autosugfficienza parziale o total, di terminalità di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite, facendo uso dei principali ausili e presidi   |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | |  |  |  | **ABILITÀ** | | Riconoscere e distinguere i ruoli, le mansioni, le competenze delle diverse figure professionali che  operano all’interno delle strutture e dei servizi sociosanitari. | Ruoli e competenze delle diverse figure professionali in ambito socio-sanitario. | MARZO |

**II QUADRIMESTRE**

**MODULO 6 : METODOLOGIA SANITARIA E SOCIALE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TEMPI** |
| Curare l’allestimento dell’ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di lavoro. Gestire azioni di informazioni e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici | Comprendere la relazione di aiuto. Descrivere il contesto  comunicativo della relazione di aiuto. | La relazione di aiuto.  Il sistema curante.  Competenze tecniche e relazionali.  Il colloquio e l’intelligenza emotiva.  Il metodo di lavoro per obiettivi. | APRILE |

**II QUADRIMESTRE**

**MODULO 7: EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TEMPI** |
| Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone con disabilità, anzianinell’espletamento delle più comuni attività quotidiane. Rilevare in modo guidato condizioni, stili di vita e bisogni legati all’età. Realizzare in autonomia o in collaborazione con alter figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali, adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni   |  | | --- | |  | | Distinguere tra finalità e obiettivi.  Elencare i diversi livelli delle finalità  nell’educazione alla salute.  Descrivere operativa  mente gli obiettivi di un progetto.  Indicare contenuti, mezzi e sussidi utilizzabili.  Programmare una verifica dei risultati ottenuti.  Distinguere valutazione in itinere e valutazione finale. | Concetto di educazione.  Le fasi di un progetto di educazione alla salute.  Comportamenti sani.  Aspetti del comportamento alimentare.  I danni del fumo, dell’alcool e delle sostanze psicotrope | MAGGIO |

AVERSA, IL DOCENTE